

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2022

PREMESSA

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è il documento che illustra gli obiettivi della spesa, misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Viene redatto contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”*. *Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato l'opportunità di procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

La programmazione 2022

Uno dei primi e principali compiti che gli organi sono chiamati a compiere all'inizio del loro mandato è quello di progettare l'attività camerale definendone obiettivi e programmi, andando quindi a pianificare l'attività dell'Ente sull'arco temporale corrispondente alla durata del mandato.

Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 di Riordino delle Camere di Commercio, "determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio".

L'art. 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, precisa che il programma pluriennale ha, di norma, durata coincidente con quella del mandato e "tiene conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire".

Il Programma pluriennale per il periodo 2021-2025 rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione; in esso gli amministratori camerali stabiliscono le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione politica dell'Ente e gli obiettivi strategici; definiscono, inoltre, l'ordine di grandezza necessario alla loro attuazione, determinato sulla base della valutazione della capacità economico-patrimoniale e della capacità finanziaria dell'Ente.

Compete altresì al Consiglio l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. 254/2005, aggiorna annualmente il programma pluriennale, "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione, aggiornato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

La Relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine, ne fa proprio il quadro di riferimento da cui originano quei contenuti, contestualizzandoli rispetto alle specificità del momento. La sua redazione è pertanto anche un momento di verifica delle ipotesi e delle condizioni di scenario, sulla base delle quali è costruito il Documento di Programmazione pluriennale e di valutazione dell'andamento degli obiettivi strategici.

La Relazione previsionale e programmatica funge da ricognizione ed aggiornamento del programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione ed è la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo. La Relazione Previsionale e Programmatica 2022 è stata approvata con Deliberazione di Consiglio n. 21/21 del 3 novembre 2021.

Il Preventivo annuale, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica è predisposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro il 31 dicembre di ogni anno la Giunta approva inoltre il budget direzionale.

Nel proprio Programma Pluriennale la Camera di Pistoia – Prato ha individuato

- **TRE AMBITI STRATEGICI**

- **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese** che comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate al promozionale e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari
- **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government** che comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.
- **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse** che comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.

- **OTTO OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione
2. Internazionalizzazione
3. Cultura e turismo
4. Competitività delle imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
5. Imprenditorialità, lavoro e occupazione
6. Legalità e Armonizzazione del mercato
7. L'e-government per la competitività delle Imprese
8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Di seguito si riportano i progetti che la Camera intende realizzare nel 2022 e la loro classificazione per Missioni e Programmi.

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
Obiettivo operativo:	Infrastrutture (FP 2019-2020)

Descrizione:

Un sistema infrastrutturale esteso e sicuro, assieme ad una mobilità dei passeggeri e delle merci efficiente e fluida, rappresenta un elemento prioritario per lo sviluppo economico dei territori e per la competitività delle imprese. Le dinamiche dei mercati - sia globali che locali - impongono una visione strategica sui principali nodi infrastrutturali, orientata a sfruttare la vantaggiosa posizione geografica del nostro Paese potenziandone la dotazione e l'accessibilità delle infrastrutture, al fine di rendere veloce e funzionale il transito delle merci. L'obiettivo del programma del Fondo perequativo è mettere le Camere di commercio e le Unioni regionali nelle condizioni di partecipare attivamente alla ripresa del Paese - nel post-Pandemia - fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali. Il programma prevede il coinvolgimento attivo di imprese e associazioni – mediante webinar e tavoli di confronto – nell'individuazione delle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo, utilizzando un approccio "green", che favorisca soluzioni ecosostenibili anche in termini di servizi da sviluppare (MAAS Mobility-As-A-Service, nuove propulsioni, rinnovo parco veicolare). Il progetto prevede la realizzazione di una serie di attività che, partendo dal livello nazionale, si potranno poi applicare e concretizzare sui singoli territori:

- analisi e mappatura della domanda di mobilità e delle infrastrutture strategiche per la ripresa economica;
- confronto e concertazione per la definizione delle priorità e la definizione di nuove strategie di intervento e investimento;
- utilizzo dei Big Data per migliorare l'accessibilità e l'attrattività dei territori;
- sensibilizzazione delle PMI sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura digitale.

Benefici attesi

- recupero di un ruolo strategico della Camera di Commercio nella promozione dello sviluppo infrastrutturale del territori
- incremento della competitività delle imprese a fronte di miglioramenti del sistema infrastrutturale;
- contribuire a sviluppare la cultura digitale nelle imprese locali migliorando così la competitività dei territori.

Risorse economiche:

31.850,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità territoriali Tavoli di confronto per lo sviluppo realizzati	>=2	12,5%
Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità territoriali Imprese coinvolte nei tavoli di confronto per lo sviluppo	>=30	12,5%
Sviluppo di un progetto territoriale strategico Realizzazione di un progetto territoriale strategico (report di analisi, indicazioni di intervento, soluzioni realizzative)	si	12,5%
Sensibilizzazione delle Pmi Eventi di sensibilizzazione realizzati	>=2	12,5%
Sensibilizzazione delle Pmi Imprese coinvolte negli eventi di sensibilizzazione realizzati	>=30	12,5%
Roadshow camerale sulle infrastrutture (su scala regionale o locale) Realizzazione evento conclusivo	si	12,5%
Roadshow camerale sulle infrastrutture (su scala regionale o locale) Imprese partecipanti all'evento conclusivo	>=40	12,5%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziato a budget	>=80%	12,5%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
Obiettivo operativo:	Sostenibilità ambientale (FP 2019-2020)

Descrizione:

La questione ambientale è diventata prioritaria anche sul piano imprenditoriale ed in Italia molte pmi hanno già intrapreso la strada della sostenibilità. Come tracciato dal Nuovo Piano d'azione per l'Economia circolare dell'Unione Europea l'applicazione dei principi dell'economia circolare nell'insieme dell'economia dell'UE potrebbe aumentarne il PIL di un ulteriore 0,5 % entro il 2030.

Il programma previsto dal FP 2019 - 2020 intende rispondere a questa importante sfida consentendo di:

- rafforzare il know-how del sistema camerale sul complesso delle nuove norme ambientali in merito alle quali le Camere di commercio possono potenziare il proprio ruolo a supporto del processo di transizione economica delle imprese;
- supportare il sistema camerale nella realizzazione di eventi informativi alle imprese sulle nuove disposizioni normative ambientali che vedono il coinvolgimento del sistema camerale nazionale;
- avviare, al contempo, un percorso di sperimentazione di alcuni servizi innovativi valorizzando le competenze acquisite in materia di sistemi informativi ambientali tecnologicamente avanzati e l'articolato patrimonio di dati informativi economici e ambientali delle imprese.
- Consentire alle camere di commercio che hanno avviato nell'ambito del Prototipo del Fondo di perequazione 2017-2018 "Azioni per la promozione dell'Economia circolare", di proseguire le attività avviate realizzando interventi puntuali a supporto delle imprese in materia di economica. Le Camere di Commercio possono svolgere un ruolo importante di interfaccia tra il mondo delle imprese e la Pubblica Amministrazione centrale e locale: Ministero dell'Ambiente, regioni, ARPA. La recente riforma ha infatti confermato, oltre alle competenze amministrative in materia ambientale attribuite dalla normativa, la possibilità di intraprendere azioni di supporto alle PMI per il miglioramento delle condizioni ambientali.

Proprio per questo, appare importante colmare il gap di conoscenze prima evidenziato mediante interventi di tipo formativo/informativo a carattere capillare, anche in collaborazione con Università, Enti di ricerca e con la struttura deputata alla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Firenze.

Benefici

- incrementare il numero di aziende che adottano un approccio green

attesi:

Risorse economiche:

20.800,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Azioni di promozione dell'iniziativa presso le imprese Eventi pubblici realizzati	>=2	10,00%
Azioni di promozione dell'iniziativa presso le imprese Imprese coinvolte nell'attività di promozione	>=50	10,00%
Attività di assistenza alle imprese coinvolte nella sperimentazione Numero di imprese coinvolte nella sperimentazione	>=10	10,00%
Aumento competenze imprese e del sistema camerale Realizzazione di giornate formative	>=1	10,00%
Aumento competenze imprese e del sistema camerale Numero di imprese formate	>=10	10,00%
Partenariati con enti, istituzioni, associazioni di categoria sui temi della circolarità Accordi/protocolli d'intesa sottoscritti	>=1	10,00%
Partenariati con enti, istituzioni, associazioni di categoria sui temi della circolarità Materiali pubblicati su Ecomer	>=2	10,00%
Partenariati con enti, istituzioni, associazioni di categoria sui temi della circolarità Best-practice raccolte e pubblicate su Ecomer	>=5	10,00%
Sviluppo di strumenti interattivi di dati Sperimentazione prototipo	si	10,00%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	>=80%	10,00%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico:	Cultura e Turismo
Obiettivo operativo:	Sostegno del turismo (FP 2019-2020)

Descrizione:

Obiettivo delle attività progettuali è, da un lato, quello di assistere le imprese nella gestione della crisi e della ripartenza, rafforzando il ruolo del Sistema camerale nel fornire analisi anche predittive dei territori e dell'economia del turismo e, dall'altro lato, quello di qualificare l'offerta turistica attraverso le competenze digitali e la sostenibilità, sviluppando e differenziando i prodotti offerti sul mercato, promuovendo le destinazioni turistiche e potenziando i canali di vendita attraverso gli strumenti digitali e la promozione.

Il progetto si pone l'obiettivo, in stretta collaborazione con Isnat, di implementare ulteriormente le banche dati realizzate a livello nazionale al fine di censire destinazioni turistiche, attrattori, imprese, servizi, etc., al fine di produrre e diffondere presso gli stakeholder report di analisi territoriale.

Benefici attesi:

- contribuire ad incrementare i flussi turistici (arrivi e presenze) sia nel senso di incrementare gli arrivi che di aumentare i tempi medi di permanenza.

30.420,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Comunicazioni agli organi camerali dei report di analisi economico-territoriale realizzati a livello regionale	≥2	14,3%
Realizzazione di conferenze/comunicati stampa di presentazione dei report	≥2	14,3%
Realizzazione di report di intervento su una destinazione turistica	≥1	14,3%
Organizzazione di webinar di livello regionale sulla crescita d'impresa	≥2	14,3%
Numero di imprese coinvolte in ciascun webinar	≥10	14,3%
Imprese presso le quali viene promosso e diffuso il circuito Ospitalità Italiana	≥20	14,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziati a budget	≥80%	14,3%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e m
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico:	Cultura e Turismo
Obiettivo operativo:	Turismo (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)

Descrizione:

Le attività da mettere in campo nel 2022, oltre ad essere finalizzate a campagne e altre iniziative con lo scopo di attrarre turisti superando le remore indotte dalla situazione venutasi a creare a seguito del Covid-19, non dovranno tralasciare le attività rivolte alla formazione ed alla consulenza ad affrontare l'emergenza sanitaria stessa e la sua evoluzione.

I progetti da finanziare, pertanto, potranno prevedere, tra le altre, azioni di formazione base e eventuale consulenza specifica per ogni comparto turistico da affiancare ai propri consorziati/affiliati, anche mediante attività di orientamento verso soggetti che offrono detti servizi.

I suddetti progetti dovranno essere incentrati sul rafforzamento della "destinazione Italia" con un occhio anche alla riapertura dei mercati esteri.

In quanto agli strumenti per conseguire tale rafforzamento il web è oramai strumento principe della comunicazione turistica universale, perché garantisce la possibilità:

- per la destinazione turistica, di entrare nel mercato presentandosi nel modo più completo ed esaustivo possibile;
- per il turista, di reperire facilmente informazioni chiare e appropriate e di usufruire di servizi (acquisto prodotti/prenotazioni) attraverso operazioni più complesse. Il viaggiatore esprime così la sua libertà di organizzare il tempo libero, scegliendo meta e modalità di fruizione, in modo assolutamente flessibile ed economico.

Risorse economiche:

96.000,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Capacità di rispondere a più esigenze nella gestione della crisi delle imprese turistiche Numero di linee di attività attivate attraverso i bandi di finanziamento	>=2	33,30%
Capacità di utilizzare le risorse messe a disposizione dal progetto Numero di bandi pubblicati per voucher/contributi finalizzati a realizzare interventi connessi alla ripresa dell'attività di impresa (linee di attività da 1 a 4)	>=1	33,30%
TUR. 3 - Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziaste a budget	>=80%	33,40%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all’ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese
Obiettivo operativo:	PID - Punto Impresa Digitale (progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)

Descrizione:

In continuità rispetto ai servizi già offerti dalla Camera di Commercio nel 2021, il progetto si propone il supporto alla creazione e allo sviluppo di impresa attraverso iniziative volte a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese stesse. Nel 2022 gli obiettivi del progetto saranno:

- Diffusione conoscenze di base su tecnologie Industria 4.0 attraverso attività di comunicazione e attività seminariale
- Mappatura della maturità digitale delle imprese e assistenza nell'avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di assessment svolti dal Digital Promoter e i servizi di mentoring svolto dai soggetti preposti nel sistema camerale
- Orientamento verso strutture più specialistiche come i DIH e Competence Center
- Sostegno agli investimenti tecnologici (voucher)

Risorse economiche:

335.000,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Ampiezza delle attività di assesment della maturità digitale delle imprese realizzate dai PID Numero di assesment della maturità digitale condotti nell'anno dai PID - numero di assesment (SELFIE 4.0) + numero di assesment guidati (ZOOM 4.0) anche eseguiti da remoto	>=60	33,3%
Ampiezza delle azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc) organizzati nell'anno dal PID	>=4	33,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	>=80%	33,4%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico:	Imprenditorialità, lavoro ed occupazione
Obiettivo operativo:	Formazione e lavoro (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)

Descrizione:

Le Camere di Commercio di Pistoia e di Prato, prima, e la nuova Camera, successivamente, hanno lavorato negli ultimi anni alla costruzione di una rete fra tutti i soggetti che operano nel sistema della scuola e del passaggio al mondo del lavoro, sia a livello provinciale che nel più ampio ambito regionale partecipando ai gruppi di lavoro in seno all'Unione regionale.

A tal fine è stato sottoscritto il 18 giugno 2018 un Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Camere di Commercio toscane per la costituzione di una Rete Regionale per la formazione, il lavoro e l'apprendimento permanente.

Nel 2021, anche a seguito dell'accorpamento delle due camere sopra citate, è stato fatto un approfondimento e un potenziamento della rete, nella quale il nuovo ente camerale può rivestire un suo ruolo specifico.

Nell'ambito di questa nuova rete integrata si è potenziato quindi il lavoro di collaborazione che, anche per il 2022, vedrà la nuova Camera impegnata nell'organizzazione di incontri ed eventi formativi/informativi rivolti a studenti, imprese, scuole e soggetti comunque coinvolti

Tutto questo in collaborazione con:

- Ufficio scolastico provinciale
- Anpal
- Centri per l'impiego
- Scuole
- Imprese
- Rappresentanti enti non profit
- enti e associazioni di categoria

Risorse economiche:

83.000,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Efficacia dell'azione camerale nel soddisfare i bisogni delle imprese Numero bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali in tema di formazione e lavoro	≥1	33,3%
Impatto dell'azione progettuale camerale in termini di tipologie di azioni rese a vantaggio dei beneficiari finali Numero di azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo	≥3	33,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziata a budget	≥80%	33,4%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico:	Imprenditorialità, lavoro ed occupazione
Obiettivo operativo:	Giovani e mondo del lavoro (FP 2019-2020)

Descrizione:

Negli ultimi anni, il ruolo delle Camere di commercio sui temi dell’orientamento, dell’alternanza scuola-lavoro e dell’incontro domanda-offerta di formazione e lavoro si è progressivamente ampliato e rafforzato per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al Sistema Camerale specifiche competenze e funzioni, anche in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, certificazione delle competenze e placement. Ora, rafforzato il quadro di riferimento normativo, è necessario parallelamente rendere il ruolo delle Camere di commercio più attivo per un più stretto collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, sviluppando nuovi servizi in favore dell’occupazione dei giovani e del loro orientamento formativo (sistema informativo Excelsior), intensificando la loro conoscenza e la frequenza degli Istituti Tecnici Superiori, promuovendo la diffusione della certificazione delle competenze acquisite nei contesti lavorativi, supportando il matching tra domanda e offerta di lavoro, rilanciando il network nazionale dei servizi per fare impresa. In questa prospettiva, l’azione necessariamente si concentra su cinque elementi chiave che si propongono di identificare la riconoscibilità del servizio camerale di orientamento al lavoro e alle professioni su tutto il territorio grazie a:

- valorizzazione della conoscenza dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese, espressa dal sistema informativo Excelsior;
- individuazione del target primario di riferimento nei Giovani;
- adozione di tipologie di azioni condivise nell’ambito delle funzioni camerale (di Orientamento e PCTO, Placement e Certificazione), con particolare attenzione alla valorizzazione dei temi del fare impresa;
- utilizzo di piattaforme digitali come strumenti di networking intra ed extra-camerale (tavoli digitali nazionale/territoriali, portale per l’orientamento, social media);
- condivisione di uno standard di servizio assicurato su tutto il territorio.

Risorse economiche:

44.720,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Orientamento e PCTO Numero di attività realizzate	>=2	11,11%
Orientamento e PCTO N. scuole/istituzioni formative coinvolte	>=2	11,11%
Orientamento e PCTO N. studenti e altri partecipanti	>=60	11,11%
Placement Numero di attività realizzate	>=2	11,11%
Placement N. scuole/istituzioni formative coinvolte	>=2	11,11%
Placement N. studenti e altri partecipanti partecipanti	>=60	11,11%
Certificazione delle competenze Numero di eventi promozionali realizzati	>=2	11,11%
Certificazione delle competenze Numero docenti/operatori partecipanti	>=40	11,11%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	>=80%	11,11%

Missione:	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma:	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Internazionalizzazione
Obiettivo operativo:	Internazionalizzazione (FP 2019-2020)

Descrizione:

Nell'attuale momento di grave emergenza sanitaria ed economica, il sistema camerale in Italia e nel mondo è più che mai impegnato a sostenere le imprese e i territori per fronteggiare questa difficilissima fase per gli scambi internazionali ed esser pronti a ripartire quando l'emergenza sarà passata. Una delle sfide principali che sta emergendo riguarda la necessità sia di definire una nuova offerta di servizi in risposta ai mutati fabbisogni delle nostre PMI, sia di utilizzare in maniera più diffusa le tecnologie digitali per continuare a erogare i servizi di accompagnamento e orientamento all'export, adattandoli alle nuove esigenze delle imprese e dei mercati internazionali. Le iniziative previste nell'ambito del progetto rispondono a due obiettivi centrali: - valorizzazione della conoscenza dei fabbisogni formativi e

- aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, specie nel comparto dei servizi;
- accompagnare le nostre imprese a vendere all'estero anche attraverso le piattaforme digitali.

Nell'ambito del progetto si potrà provvedere alla realizzazione di:

- attività di incoming e all'organizzazione di incontri b2b in settori da individuarsi a seguito delle attività di scouting e agli esiti degli assesment effettuati. Le attività saranno realizzate anche in collaborazione con società di sistema a livello nazionale e/o regionale, al fine di garantire l'omogeneità dei servizi resi ai diversi livelli territoriali, nonché con le Associazioni di categoria portatrici delle istanze delle imprese del territorio e veicoli di conoscenza insostituibili per la programmazione e realizzazione delle attività.

Benefici attesi:

- aumentare il numero delle imprese esportatrici
- incrementare il volume dell'export.

Risorse economiche:

40.950,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Attività di promozione diretta all'estero (b2b, eventi di business, fiere, ecc.) per le PMI già coinvolte in precedenza attraverso la realizzazione di "piani di export kick-off" personalizzati Imprese nuovamente coinvolte in attività di promozione/impresе già coinvolte in precedenza	>=30%	25%
Ampliare della platea dei beneficiari del progetto (imprese potenziali e occasionali esportatrici) individuando anche settori o aree di specializzazione non comprese nelle precedenti edizioni e offrendo alle PMI servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export a partire dall'assessment della "readiness" all'estero (export check-up) Imprese coinvolte anno n/impresе coinvolte anno in precedenza	>=5%	25%
Individuazione e coinvolgimento imprese all'interno della rete di mentorship internazionale coordinata dalle CCIE, attraverso l'utilizzo di almeno un servizio offerto (webinar, mentoring o assistenza specialistica) Numero di imprese partecipanti alle iniziative di mentoring	>=8	25%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziatе a budget	>=80%	25%

Missione:	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma:	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Internazionalizzazione
Obiettivo operativo:	Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)

Descrizione:

L'emergenza Covid 19 ha ridisegnato l'asse delle priorità aziendali identificando in molti casi l'internazionalizzazione come attività necessaria per una ripartenza di lungo termine. In quest'ottica si sono attivati, fin dai primi momenti della crisi, tutti i soggetti pubblici di riferimento (ICE, SACE, sistema delle camere di commercio all'estero, SIMEST) per una progettualità di lungo termine che tenesse conto delle nuove esigenze operative. Anche il sistema camerale ha voluto offrire il suo contributo alla crisi in atto destinando risorse aggiuntive e ricalibrando i progetti già avviati (Internazionalizzazione e Digitalizzazione in particolare). La Camera di Commercio di Pistoia e Prato avrà come target le imprese potenzialmente esportatrici appartenenti a tutti i settori, ad esclusione di quello turistico per il quale esiste un'apposita linea progettuale, che hanno necessità di avviare (o presguire) un percorso di crescita che le porti a cogliere nuove opportunità sui mercati internazionali. Verranno dunque realizzate

1. Attività di incoming
2. Attività di Scouting
3. Realizzazione di un servizio di primo orientamento
4. Incontri b2b
5. Voucher internazionalizzazione

Benefici attesi:

- aumentare il numero delle imprese esportatrici
- incrementare il volume dell'export

Risorse economiche:

208.000,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Ampiezza della platea di imprese interessate allo sviluppo di iniziative e programmi di promozione all'estero con il coinvolgimento delle CCIAA Numero di imprese beneficiarie dei voucher	≥14	33,3%
Consapevolezza delle imprese circa le opportunità offerte dai mercati internazionali e l'ampiezza delle azioni di preparazione ed accompagnamento all'estero realizzate dalle CCIAA Numero di imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti comuni di assesment	≥10	33,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziati a budget	≥80%	33,4%

Missione:	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma:	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Ambito strategico:	Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse
Obiettivo strategico:	L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo operativo:	Definizione del modello organizzativo dell'ente

Descrizione:

Nel 2022 continuerà il percorso, intrapreso all'indomani dell'accorpamento, teso all'integrazione delle due realtà preesistenti. Anche nel 2022, quindi, il modello organizzativo dovrà essere costantemente monitorato per verificarne l'adeguatezza in termini di risorse e processi efficienti ed efficaci, tali da assicurare il corretto presidio delle funzioni camerali, la garanzia di una struttura flessibile, il contenimento dello sviluppo verticale della struttura, l'assenza di duplicazioni di funzioni, la valorizzazione di competenze e processi di riqualificazione professionale delle risorse, la migliore organizzazione dei servizi all'utenza, il governo del rapporto con il territorio attraverso l'ascolto delle esigenze degli stakeholder, la definizione e il monitoraggio degli standard di qualità di servizio utili a rafforzare la capacità dell'ente di garantire la qualità dei servizi erogati nel territorio.

Risorse economiche:

Risorse interne

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Aggiornamento dei regolamenti sulla gestione delle risorse umane in ottica di integrazione Numero di regolamenti aggiornati/Numero regolamenti individuati	100%	10,00%
Customer satisfaction Valore medio di ente	>=7,5	10,00%
Intranet Aggiornamento della nuova intranet	si	10,00%
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Aggiornamento ed approvazione del SMVP	si	10,00%
Sito Internet Istituzionale Implementazione del nuovo sito	si	10,00%
Contrattazione integrativa Sottoscrizione contratti integrativi	si	10,00%
Programma di formazione Predisposizione del programma di formazione	<= 31.01.2022	10,00%
Comunicazione interna Comunicazioni di servizio	>=5	10,00%
Indagine di benessere organizzativo Dipendenti che rispondono al questionario/numero di dipendenti coinvolti	>=50%	10,00%
Piano integrato di attività e organizzazione Predisposizione del documento	si	10,00%